

SOPRA
LA NOBILISS^A INSEGNA
DELL'ILL^{MI} SIG^{RI} PEPOLI
DI GIORGIO ZARAFATIO.

I Scachi Illustri quai con bel disegno
Vniti insieme stan col nero el bianco
Voglion mostrar ch'a questo scudo degno
La prudenza el valor stan sempre al fianco
E che l'vna del altro e ver sostegno
E chel suo gran splendor mai verra manco
Si come e forte e franco chi protegge
Questa degn'Arma, e nobil chi la regge.

A la sua nobil ombra sta il valore
Vnito con l'ardir, e la prodezza
E seco ha la virtù ch'a tutte l'hore
Da segno al mondo de la sua grandezza
Qui la magnificenza il suo splendore
Atorno sparge, onde ciascan l'apprezza
E la sua fama in gloriose tempore
Mal grado del oblio viuera sempre.

G. P. C. Croce

IN BOLOGNA, Per Bartolomeo da le Ventarole.
Alpozzo Rosso. 1606. Con licenza de' Superiori.

Publicet. No. 1. off. Bologn.

